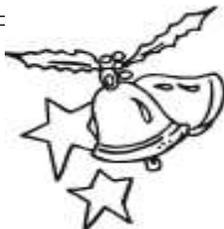


LA COMUNITA', GREMBO CHE GENERA ALLA FEDE

Orientamenti Pastoralis per l'anno 2010 - 2011

Il Consiglio Pastorale in questo tempo sta riflettendo sugli Orientamenti Pastoralis e su quali scelte fare per rendere concrete le proposte della Diocesi.

In questa pagina pubblichiamo parte dell'intervento del Vescono Antonio come augurio per l'Avvento e sprone per il nuovo anno pastorale.



Testimoniare la luce

Il Signore, che è la Sorgente della Luce, illumina anzitutto i suoi discepoli perché siano riflesso della sua luce: «Voi siete la luce del mondo; [...] risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli» (Mt 5, 14.16).

Siamo luce del mondo con la nostra testimonianza, la testimonianza della "vita buona del Vangelo", come propongono i Vescovi italiani negli Orientamenti pastorali per questo decennio.

La nostra Chiesa, le comunità cristiane sono oggi chiamate, più che mai, a far brillare la luce di Cristo con la loro testimonianza di vita. Se questa luce ha brillato e brilla intensamente in tante persone ed in tanti esempi luminosi, purtroppo a volte non ha brillato o è stata troppo fioca. In tanti cristiani è ridotta ad un "lucignolo fumigante" (cfr. Is 42, 3; Mt 12, 20).

Abbiamo bisogno di educarci e di rieducare ad una fede vera e autentica, che illumini e riscaldi la nostra vita, apra ad una speranza affidabile.

Ecco il programma dell'iniziazione cristiana, che richiede una conversione, un rinnovamento delle nostre Comunità perché siano grembo fecondo che genera ed educa alla fede.

L'Avvento è questa grazia che ci viene donata.

Il Papa Benedetto XVI ha appena pubblicato l'Esortazione apostolica post-sinodale "Verbum Domini" che ci propone un ricco insegnamento sulla Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa. Facciamone tesoro.

Ricordiamoci che la fede si conserva condividendola. E oggi c'è un immenso bisogno di ridestare la fede in tanti adulti disorientati, in tanti giovani smarriti, in tanti cuori affranti. Come nel "cortile dei gentili" del Tempio di Gerusalemme, oggi sono presenti in mezzo a noi nuove religiosità, ricercatori di Dio oltre i miti e i riti pagani, cristiani di fede superficiale influenzati da interpretazioni romanzesche e senza fondamento degli eventi e dei testi fondatori della fede cristiana.

Usciamo dal Tempio per avvicinare con simpatia tutte queste persone.

La fede va sempre insieme con la speranza e si manifesta nella carità.

Evitiamo un Avvento e un Natale consumistico; condividiamo i nostri beni con i poveri; educiamoci ed educiamo a modelli e stili di vita che privilegiano la qualità spirituale delle relazioni.

Auguro a tutti un Avvento pieno di luce in cammino con la Vergine Immacolata verso un Natale di Cristo pieno di grazie e di verità.

COMUNITA' S. Bartolomeo apostolo MESTRINO

Sito:
www.diweb.it/pd/sanbartolomeo



20 DICEMBRE 2009
anno A - n. 42 - 4ª di AVVENTO

Tel. 9000016 (canonica)
9002962 (don Stefano)
9000061 (Scuola materna)

email:
parr.sanbartolomeo@libero.it

quindicinale - feste natalizie

NATALE: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama".

LA PACE VERRA'.....



Se tu credi che un sorriso è più forte di un'arma,
Se tu credi alla forza di una mano tesa,
Se tu credi che ciò che riunisce gli uomini è più importante di ciò che li divide,
Se tu credi che essere diversi è una ricchezza e non un pericolo,
Se tu sai scegliere tra la speranza o il timore,
Se tu pensi che sei tu che devi fare il primo passo piuttosto che l'altro, allora...
LA PACE VERRA'

Se lo sguardo di un bambino disarmava ancora il tuo cuore,
Se tu sai gioire della gioia del tuo vicino,
Se l'ingiustizia che colpisce gli altri ti rivolta come quella che subisci tu,
Se per te lo straniero che incontri è un fratello,
Se tu sai donare gratuitamente un po' del tuo tempo per amore,
Se tu sai accettare che un altro, ti renda un servizio,
Se tu dividi il tuo pane e sai aggiungere ad esso un pezzo del tuo cuore, allora...
LA PACE VERRA'

Se tu credi che il perdono ha più valore della vendetta,
Se tu sai cantare la gioia degli altri e dividere la loro allegria,
Se tu sai accogliere il misero che ti fa perdere tempo e guardarlo con dolcezza,
Se tu sai accogliere e accettare un fare diverso dal tuo,
Se tu credi che la pace è possibile, allora...
LA PACE VERRA' (Charles de Faucauld)

Auguri di un sereno e fraterno Natale
don Sergio, don Benedetto, don Bruno,
don Filipe e la comunità delle suore



Domenica 19 dicembre alle ore 15.00 appuntamento in Chiesa per iniziare il canto della CHIARASTELLA

- la corale percorrerà le vie: Battisti, fratelli Bandiera, Damiano Chiesa e Oberdan,
 - i **Dolci Angeli** e i **ragazzi dell'ACR**: percorreranno le vie dietro la chiesa (De Gasperi, Calatafimi, Monte Grappa, via Trento, via Monte Cimone)
 - Il **gruppo giovani e 'issimi** percorreranno le vie laterali di via Marco Polo, Leopardi, Giotto, Carducci, Zanella, Bonarroti, Da Vinci, Boito, Foscolo
- Poi ritrovo per tutti 18.00-18.30 per una cioccolata calda in Centro parrocchiale.**
* Naturalmente chiunque può aggiungersi nei gruppi.

Lunedì 20, martedì 21, mercoledì 22 e giovedì 23: NOVENA di NATALE per RAGAZZI delle elementari e medie: Ore 7.35 in Cripta della chiesa

- **Lunedì 20** dicembre ore **20.30** nella chiesa di **Montegalda: celebrazione penitenziale per giovani e giovanissimi.** (Ritrovo in Centro Parrocchiale ore 20.10)
- **Martedì 21** dic.: **Celebraz. penitenziale** vicariale per gli **adulti** a **Barbano.** Ore 21.00
- **Martedì 21**, ore **20.30** in chiesa: **Concerto di natale delle Scuole Elementari**
- **Venerdì 24** dic., **Chierichetti**, incontro dalle 9.30 alle 11.30
- **Venerdì 24** dic, **dalle ore 8.00 alle 16.00** in centro parrocchiale: raccolta dei **"pacchi per Babbo Natale"**. La distribuzione doni inizierà alle ore 17.00 (Le offerte raccolte verranno devolute in beneficenza)
- **CAMPO FORMAZIONE per gli EDUCATORI:** saranno impegnati in una esperienza dal 26 al 30 dic. presso la Comunità Giovanni XXIII° a Rimini. Partenza ore 14.00. Rientro il 30 dicembre in serata.
- La raccolta del "progetto istruzione" per l'Angola è spostata a gennaio
- **AMMALATI:** verrà portata la Comunione **venerdì 24** ai gruppi di **suor Ampelia**, di **Silvia e Manuela** e di **Luca e Margherita.**
E **giovedì 30** dicembre ai gruppi di **suor Simonetta** e **suor Arcadia.**
- L'**Infermeria Caritas** è chiusa dal **30 dicembre al 9 gennaio** 2012
- **ISCRIZIONI** alla **SCUOLA DELL'INFANZIA** dal **10 gennaio.**

SACRAMENTO della RICONCILIAZIONE:

Martedì, Mercoledì, Giovedì e venerdì tutto il giorno
(9.00-12.00 e 15.00 - 19.00).

Oltre i sacerdoti della parrocchia (**don Sergio e don Benedetto**) ci saranno **don Bruno** (il martedì mattina ...), **e don Felipe.**
don Giuseppe Zanon (solo il martedì e il mercoledì pomeriggio)
e don Giampaolo Dianin (tutto il venerdì).
Una raccomandazione: non aspettiamo l'ultimo momento.

- la compagnia teatrale OBA OBA, che frequenta il nostro patronato, ha dedicato il ricavato di un loro divertente spettacolo teatrale alla Caritas;
- un complesso rock di Mestrino, i **BIG HOUSE**, ha organizzato una cena con musica, il cui ricavato è andato alla Caritas;
- alcuni imprenditori e commercianti hanno partecipato come sponsor, alcuni con particolare generosità;
- altre comunità parrocchiali ci hanno invitato ad incontri per lo sviluppo e la formazione di nuovi gruppi di volontariato.

Tutti gli eventi organizzati dalla Caritas Parrocchiale o per la Caritas, hanno coinvolto circa un migliaio di persone e moltissime di queste hanno contribuito alla raccolta di fondi, che ci permetteranno di sostenere le diverse iniziative dell'Infermeria e del Banco Alimentare, durante le prossime feste e per buona parte del 2011. Sono circa 25 le famiglie che vengono aiutate coi buoni spesa o con le Cadoro Card; alcune centinaia le persone che frequentano l'Infermeria; alcune decine le famiglie che frequentano in Patronato il punto di distribuzione abbigliamento per bambini. In Parrocchia, la Caritas opera di fatto per l'integrazione *tra le diverse etnie presenti a Mestrino.*

Che il Signore ci aiuti ad essere sempre Provvidenza per tutti!

Un grazie a tutti: al Consiglio Pastorale che sulla carità si è lasciato coinvolgere e ha operato nel modo migliore; ai catechisti e agli animatori liturgici, coi quali si sono stabilite ottime relazioni e collaborazione; a tutti i volontari, che con passione dedicano ascolto, tempo ed energie.

Ringraziamo tutta la comunità parrocchiale, che ha saputo testimoniare l'amore con la sua presenza agli eventi e con i suoi contributi.



Natale (Henry Van Dyke)

Siete disposti a dimenticare quel che avete fatto per gli altri
e a ricordare quel che gli altri hanno fatto per voi?
A ignorare quel che il mondo vi deve
e a pensare a ciò che voi dovete al mondo?

Ad accorgervi che i vostri simili esistono come voi, e a cercare di guardare dietro i volti
per vedere il cuore avido di gioia?

A capire che probabilmente la sola ragione della vostra esistenza
non è ciò che voi avrete dalla vita, ma ciò che darete alla vita?

A non lamentarvi per come va l'universo e a cercare intorno a voi un luogo in cui potrete
seminare qualche granello di felicità?

Siete disposti a fare queste cose sia pure per un giorno solo?

Allora per voi Natale durerà per tutto l'anno.

sono costituiti nei rispettivi ordini». Questa delibera rimane lettera morta.

Si deve attendere il Concilio Vaticano II (1962-1965) per vedere il ritorno del diaconato. Nella Costituzione dogmatica sulla Chiesa (Lumen Gentium) al n. 29, il Concilio afferma che «*i diaconi sono segnati dal carattere e sostenuti dalla grazia sacramentale dell'ordine ricevuto e chiamati al servizio del popolo di Dio in comunione con il vescovo e il suo presbiterio, nella liturgia della parola, della liturgia e della carità*». Lo stesso Concilio delibera, poi, che nella Chiesa latina il diaconato «*potrà in futuro essere restaurato come un grado proprio e permanente della gerarchia*», ne indica una serie di funzioni proprie e si esprime a favore del conferimento del diaconato «*a uomini di più matura età anche viventi nel matrimonio*». Stabilisce, infine, che spetta alle Conferenze Episcopali nazionali decidere, con l'approvazione del Papa, sull'utilità del ripristino del diaconato nella propria nazione, secondo i bisogni della Chiesa.

La Conferenza Episcopale Italiana

Con il documento "La restaurazione del diaconato permanente" la CEI si pronuncia ufficialmente per il suo ripristino l'11 marzo 1972. Quindi nel documento pastorale Evangelizzazione e ministeri, dell'agosto 1977, essa dichiara: «*Col ripristino del diaconato permanente, la Chiesa ha la consapevolezza di accogliere un dono dello Spirito e di immettere così nel vivo tessuto del corpo ecclesiale energie cariche di una grazia peculiare e sacramentale, capaci perciò di maggiore fecondità pastorale*»

CARITAS PARROCCHIALE – BILANCIO 2010

Tutte le attività umane sono misurabili. Quali sono i parametri per giudicare se un'attività va bene o va male? Va bene se produce un bene o un servizio, se il prodotto o il servizio è richiesto, gradito e collocato e se da questa attività se ne ricava un utile. Ma nel caso della CARITAS, qual'è l'utile, quale il tornaconto?

La CARITAS non produce utili economici, i suoi bilanci sono sempre in pareggio e talvolta anche in perdita. Tutte le risorse che vengono raccolte sono spese. La missione della CARITAS è:

- aiutare la comunità a vivere il Vangelo, aiutandola a testimoniare la propria cristianità, vivendo la Carità, l'amore verso tutti;
- aiutare chi è nel bisogno, educandolo alla sobrietà, accompagnandolo negli itinerari previsti dalle istituzioni.
- sensibilizzare l'intera comunità sulle sue povertà e stimolarne una risposta solidale.

Se questi sono i compiti della CARITAS allora possiamo dire che abbiamo operato bene, anche se avremmo potuto fare di più e meglio. Abbiamo fatto bene, meglio ancora dei già positivi anni passati, perché abbiamo superato il limite della delega agli "specialisti" della Carità:

- tutto il Consiglio Pastorale si è impegnato su questo fronte, lo abbiamo visto col grembiule servire ai tavoli, o seduto tra i benefattori;
- ancora una volta i catechisti hanno coinvolto i bambini e le loro famiglie nella raccolta di prodotti alimentari, destinati alle famiglie in difficoltà, nei momenti forti della Pasqua e del Natale;
- gli animatori liturgici hanno organizzato un concerto di Natale, il cui ricavato andrà alla Caritas;
- musicisti e cantanti di professione si sono esibiti in un bellissimo concerto, organizzato dall'Infermeria Caritas;

Domenica 19 dicembre - 4° di AVVENTO (Mt. 1, 18-24)



«Giuseppe, non temere di prendere con te Maria, tua sposa...».

07.30 (Contin Elena);

08.45 (Pieretti Elena e Giuseppe);

10.00 (don Nicola Boaretto, Boaretto Gabriele; Schiavon Delfina e figlio Lucio; Schiavo Quinto e Rizzi Maria; Bergantin Alessio e Sinaglia Natalino);

11.30 Animata dal coro alpini "Amici Mieì" di Montegalda
+ 50° Matrimonio di Thiene Umberto e Teresa;

16.00: canto del VESPERO;

18.30 (def. fam. Marchetto);

Lunedì 20 dicembre - novena di Natale

ore **18.30: per** Domenico e Carmela; Marini Antonio e def. fam. Cavaggion.

Martedì 21 dicembre - novena di Natale

ore **9.00: per** Salmaso Luigi, Guido e Desio; Visonà Guerrino, Rina e Giorgio; Pinton Giovanni e def. fam.; Pieretti Virginio e def. fam.

ore **18.30: per** Vio Renato; Guerra Severino e Targa Maria; Delia, Marino e def. fam. Levorin; Frisiero Mario, Marco e def. fam.; Otello; Damiano e def. fam. Bano.

Mercoledì 22 dicembre - novena di Natale

ore **8.30: per** def. fam. Trombetta.

ore **18.30: per** don Antonio Fasolo (9° anniversario); Trento Adriano e Lidia; def. fam. Ravazzolo e Barbieri Marcello.

Giovedì 23 dicembre - novena di Natale

ore **8.30: per** anime.

ore **18.30: per** Andreetta Ronamo (7°); Prendin Cesare e Maria; def. fam. Bortolan; Pege Alfredo.

Venerdì 24 dicembre - vigilia di natale

ore **8.30: per** Marta, Ada, Antonio e Mariano; De Boni Francesco e def. fam.

ore **23.00: Veglia** in preparazione alla Messa della notte

ore **24.00: S. MESSA della NOTTE** (animata dal gruppo Annuncio)

Sabato 25 dicembre: NATALE del SIGNORE

ore **7.30**

ore **8.45**

ORE **10.00** (animata dal coro dolci Angeli)

ORE **11.30** (animata dalla Corale)

ore **16.00: Canto del VESPERO**

ore **18.30**



Domenica 26 DICEMBRE - SANTA FAMIGLIA (Mt. 2, 13-15. 19-23)



07.30 per la Comunità ; (animata dalla Corale)

08.45 (Benotti Maria);

10.00 (Boaretto Stefano, Renzo e Albina);

11.30 Celebrazione per i 100 anni di Gealin Regina in Dalla Libera +
Battesimo di Sanavia DANIELE e Pelella MATTEO;

18.30;

Lunedì 27 dicembre - San Giovanni, apostolo ed evangelista -

ore **18.30:** per per i sacerdoti defunti della parrocchia.

Martedì 28 dicembre - Ss. Innocenti martiri -

ore **9.00:** per Bergamin Mario, Clelia, Maria e Andrea; Marcato Sante, Cesira e Vanda.

ore **18.30:** per Livero Elda e Mazzucato Carlo

Mercoledì 29 dicembre

ore **8.30:** per anime.

ore 17.00 Battesimo di Ramires GAIA

ore **18.30:** per Cappellari Giovanni; Lollo Nicoletta e def. fam.

Giovedì 30 dicembre

ore **8.30:** per intenz. fam. Trombetta.

ore **18.30:** per Bellan Giancarlo.

Venerdì 31 dicembre - San Silvestro -

ore **8.30:** per anime.

ore 16.00: CELEBRAZIONE di RINGRAZIAMENTO

ore **18.30** (festiva) per Gaggiola Brun, Galante Antonia, Lina, Angelo e Alfeo.

Sabato 1 gennaio MARIA MADRE di DIO - "giornata mondiale della pace"

07.30;

08.45 ;

10.00 (Zuin Imelda e Fincato Carlo);

11.30;

16.00: PREGHIERA DEL VESPERO e benedizione con il Santissimo

18.30 (Delia e Marino; Potenza Angela);



Domenica 2 GENNAIO - 2ª dopo Natale (Gv. 1, 1-18)

07.30 per la Comunità; **08.45;** **10.00;** **11.30;** **18.30.**

*Nel corso di questa settimana,
l'adorazione ci sarà solo il venerdì pomeriggio*

BUSTA di NATALE

In mezzo ai foglietti degli avvisi trovate le **BUSTE** che la parrocchia propone, in occasione del Natale, per le necessità della Comunità Parrocchiale.

La parrocchia attualmente propone tante attività formative e ricreative: è una parrocchia "viva", anche grazie alla vostra partecipazione. MA ... le attività "hanno anche un costo, da sostenere". Ci sono le spese di gestione che, come ben sapete anche voi, crescono sempre di più e le offerte in chiese, in questi anni, sono diminuite. Il comitato di gestione della parrocchia propone "solo" due buste all'anno: vi chiede, secondo le vostre possibilità, di essere generosi. Fare l'offerta alla parrocchia è "fare l'offerta a noi stessi, perchè la parrocchia siamo noi tutti, perchè tutti usiamo i servizi che propone la comunità e siamo tutti contenti quando funzionano bene: quando troviamo luce e caldo, quando gli incontri sono preparati bene con persone qualificate, ...

GRAZIE, ANTICIPATAMENTE, PER LA VOSTRA GENEROSITA'

NB.: le buste riportatele durante le celebrazioni nell'apposito contenitore; nessuno è incaricato a ritirarle.

DIACONATO PERMANENTE

Il diaconato è un dono nuovo e insieme antico. Nelle prime comunità cristiane, infatti, i diaconi esistevano. Ragioni storiche portarono alla loro scomparsa e così, per lungo tempo, la Chiesa d'Occidente non li vide più. Noi siamo spettatori di questa rinascita.

Il diaconato è una vocazione. Non è un attestato di merito, non è la ratifica ufficiale di responsabilità pastorali già assunte, non è neppure il conferimento solenne di un mandato. È molto di più. È un **ministero fondato sulla grazia sacramentale della Ordinazione**. Si diviene dunque Diaconi solo se si è chiamati ad esserlo. E questo discernimento serio e sereno è affidato alla Chiesa.

Le origini: La Chiesa, sin dall'età apostolica, ha tenuto in grande venerazione l'ordine del diaconato. Nella prima lettera a Timoteo si parla di loro: «*Siano dignitosi – si scrive – e conservino il mistero della fede in una coscienza pura. Perciò prima siano sottoposti ad una prova e poi, se trovati irreprensibili, siano ammessi al loro servizio*» (1Tim 3,8-10.12-13).

Una consolidata tradizione ha visto l'inizio del diaconato nell'episodio dell'istituzione dei sette, di cui parla il libro degli Atti degli Apostoli (At 6,1-6). In questo racconto emerge bene il senso e lo scopo del ministero diaconale, che successivamente si definirà più chiaramente: collaborare con il ministero apostolico dei vescovi nella fedeltà ai suoi compiti essenziali (la predicazione della Parola di Dio) e nella sollecitudine per i bisogni più concreti delle persone (il servizio delle mense).

I primi secoli: Numerosi padri della Chiesa attestano per i primi secoli la diffusione del diaconato, ne illustrano il significato teologico e ne propongono la figura spirituale. L'antica Didascalia degli Apostoli raccomanda al diacono una comunione stretta e cordiale con il vescovo: «*Egli sia l'orecchio del vescovo, la sua bocca, il suo cuore, la sua anima: due in una sola volontà*».

Con amore e devozione la Chiesa ha conservato la memoria di diaconi santi, in particolare: santo Stefano, diacono e primo martire della Chiesa apostolica, san Lorenzo, diacono e martire della Chiesa di Roma (sec. III), san Vincenzo, diacono e martire della Chiesa di Saragozza (sec. III-IV).

A partire dal sec. V, vicende storiche complesse portarono ad un lento declino del diaconato, che alla fine rimase solo come tappa intermedia per i candidati all'ordinazione sacerdotale.

Il Concilio di Trento e il Concilio Vaticano II

Il Concilio di Trento (sessione XXIII del 1563) decreta che il diaconato venga nuovamente ripristinato, in modo che «*le funzioni dei sacri ordini*» non appaiano inutili e siano «*esercitate solo da coloro che*